

Il decreto presidenziale è in dirittura d'arrivo

Sisma, alle scuole oltre un miliardo

DI MATTEO BARBERO

Pioggia di risorse per l'edilizia scolastica. A breve dovrebbe vedere la luce un dpcm che assegnerà circa 1 miliardo di euro per i prossimi tre anni per l'adeguamento antisismico delle scuole (773 milioni) e per altri interventi di piccola entità (285 milioni). Ma in rampa di lancio ci sono anche altri finanziamenti, il cui riparto è previsto dal 2018. Il provvedimento più vicino al traguardo è quello attuativo del comma 140 dell'ultima legge di bilancio (1 232/2016), che ha stanziato nel bilancio dello Stato un fondo con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea in alcuni settori cruciali, fra cui appunto l'edilizia scolastica. Il dpcm attuativo, atteso nelle prossime settimane, utilizzerà una parte (circa 1 miliardo per il triennio 2017-2020) di questa dote per una duplice finalità: 773 milioni andranno a finanziare interventi antisismici estrapolati dalla programmazione 2015-2017 delle regioni, mentre altri 285 milioni serviranno per opere minori di messa in sicurezza degli edifici scolastici. Gli elenchi degli interventi eligibili sono al momento in fase di aggiornamento a livello regionale, ma è un lavoro che dovrebbe essere completato a breve. Non si tratta, però, delle uniche risorse disponibili. Entro l'estate dovrebbe vedere la luce, infatti, anche il decreto interministeriale di autorizzazione alla stipula del mutui Bei per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2016. Altro fondo (1700 milioni per il triennio 2018-2020, che al netto degli oneri per interessi ha una potenzialità di investimento di 1250 milioni) è stato prevista dalla stessa legge di bilancio, mentre il recente dl 50/2017 ha destinato altri 306 milioni a favore di province e città metropolitane (sempre per il 2017-2020).

